



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5417

SEDUTA DEL 01/12/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi di concerto con gli Assessori Guido Guidesi, Giorgio Maione e Simona Tironi

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 – APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "COMPETENZE&INNOVAZIONE – SECONDA EDIZIONE" A VALERE SULL'ASSE 1, AZIONE 1.4.1. "SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE" - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI GUIDESI, MAIONE E TIRONI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Elisabetta Confalonieri Armando De Crinito Dario Fossati Paolo Mora

Il Dirigente Tommaso Mazzei

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- la DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale, per cui le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a 3.507.356.985 euro, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, come da ultimo modificato con il Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione Europea del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento all'allegato I per quanto concerne la definizione di PMI;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed in particolare l'art. 1 (Oggetto) e l'articolo 9 (Revoca dei benefici e sanzioni);
- Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026. (23G00223)”*, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla polizza anticatastrofale (nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, art. 1).

VISTI altresì:

- la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con DGR n. XI/4155/2020 e in ultimo aggiornata con DGR n. XII/1430 del 27



Regione Lombardia

LA GIUNTA

novembre 2023, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027, che ha tra i suoi obiettivi il supporto alla trasformazione industriale verso la transizione digitale e lo sviluppo sostenibile anche attraverso lo sviluppo di nuove competenze e opportunità provenienti dalle nuove frontiere tecnologiche digitali e green e in grado di abilitare la trasformazione e l'innovazione industriale, quali leve per favorire anche il recupero e rilancio della competitività;

- la L.r. 29 del 23 novembre 2016 “Lombardia è ricerca e innovazione” che all'art. 1 reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua la ricerca e l'innovazione quali ambiti strategici dell'azione regionale e in particolare con il Pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza” all'obiettivo 3.4.2 “Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico” intende supportare la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione anche attraverso il sostegno a progetti di impresa per lo sviluppo delle competenze verso la transizione industriale e la sostenibilità;

VISTI e RICHIAMATI, in merito al PR FESR 2021-2027:

- l'Accordo di Partenariato (AP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- il “Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea - C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;
- il Decreto n. 7621 del 29/05/2025 che approva il secondo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (S.I.GE.CO.) per l'attuazione della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Programmazione Regionale FESR 2021-2027;

DATO ATTO che il sopra citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), indica in particolare nel TITOLO I gli obiettivi e regole generali relative al sostegno, nel TITOLO II l'approccio strategico, nel TITOLO III la programmazione, nel TITOLO V il sostegno finanziario fornito dai fondi, al Capo III le Regole di ammissibilità e al TITOLO VI gestione e controllo;

DATO ATTO che:

- il piano finanziario del PR FESR 2021-2027 prevedeva, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.000.000.000,00, un'allocazione delle risorse sull'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" – obiettivo specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" pari complessivamente ad euro 1.091.000.000,00, al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;
- il suddetto piano finanziario per l'obiettivo specifico 1.1, con la suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 3116/2024 è stato ridotto ad euro 1.015.100.000,00, in considerazione dell'adesione formalizzata dalla Giunta Regionale con DGR n. XII/2740 del 15 luglio 2024 di Regione Lombardia alla Piattaforma STEP (di cui al Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 che istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) n. 2021/1058, (UE) n. 2021/1056, (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) n. 2021/241;

DATO ATTO che, ai sensi della decisione C(2022)5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), la ripartizione finanziaria tra i capitoli di spesa individuati risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse FSC (ex Regione) e che le stesse a seguito della riprogrammazione di cui alla suddetta DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 saranno rimodulate, ad invarianza delle risorse totali stanziare, in modo che la quota UE risulti per l'Asse I pari alla percentuale media di 35,5137424884%;

CONSIDERATO che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", l'Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" specificando che "Le tipologie di azione sono state valutate compatibili con il principio DNSH anche sulla base delle linee guida definite dallo Stato italiano";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 è stato istituito il comitato di Sorveglianza per il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022 e da ultimo modificato con decreto n. 4850 del 07/04/2025, sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- in sede di costituzione del suddetto Comitato sono stati identificati i Responsabili dei vari ASSI, tra cui quello dell'ASSE 1 per la DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione (ora DG Università, Ricerca, Innovazione);

DATO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'ASSE 1 – Un'Europa più competitiva e intelligente – Obiettivo specifico 1.1.) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate – azione 1.4.1. del PR FESR 2021-2027;
- per la Programmazione comunitaria FESR 2021-2027 si fa riferimento al SI.GE.CO. approvato con decreto n. 9842 del 30/06/2023, illustrato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6/07/2023 e il cui secondo aggiornamento è stato approvato dall'Autorità di gestione FESR 2021-2027 con D.D.U.O. n. 7621 del 29/05/2025;

RICHIAMATA la DGR n. XII/2171 del 15 aprile 2024 con oggetto lo "Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027 – aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della DGR 30 novembre 2022, n. XI/7425" che conferma Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio e definisce i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di AdG del PR FESR 2021-2027, e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1 (tra cui ricade la presente misura), 2.6.2 del PR FESR che prevedono la concessione di agevolazioni a fondo perduto;

RICHIAMATA altresì la DGR n. XII/4263 del 30 aprile 2025 che apporta alcuni aggiornamenti alle dotazioni finanziarie delle azioni per le quali è prevista la gestione dell'OI (Unioncamere Lombardia) e conseguentemente ai relativi costi di funzionamento, come concordato dall'Autorità di gestione con i responsabili d'Asse, a seguito di richieste delle Direzioni Generali, in particolare incrementando l'ammontare delle risorse che possono rientrare nella gestione dell'OI per la DG Università, Ricerca, Innovazione fino a 22.000.000 di euro per il periodo 2023 - 2029;

RICORDATO che la Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione ha



Regione Lombardia

LA GIUNTA

approvato la misura "Competenze&Innovazione", con dotazione complessiva pari a 7 milioni di euro, con decreto n. 19513 del 12/12/2024 e ss.mm.ii. sulla base degli elementi essenziali approvati con DGR 2849 del 29/07/2024;

PRECISATO che l'iniziativa "Competenze&Innovazione" è finalizzata a sostenere progetti di potenziamento delle competenze delle imprese per la transizione industriale e la sostenibilità, per aumentare la resilienza e la capacità di adattamento del sistema imprenditoriale lombardo a un mercato in continua evoluzione e ai rapidi cambiamenti nel contesto sociale;

RICORDATO altresì che:

- la suddetta misura era rivolta a Pmi ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
- i progetti potevano fare riferimento a:
 - Linea 1 volta al rafforzamento delle competenze interne alle imprese e lo sviluppo delle competenze degli imprenditori;
 - Linea 2 volta all'inserimento di figure qualificate all'interno delle imprese attraverso percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca;

DATO ATTO che il bando ha avuto un'eccellente risposta da parte della platea dei potenziali beneficiari, in quanto lo sportello è rimasto attivo dal 15/01/2025 al 26/03/2025, a fronte di una richiesta di agevolazione, rappresentata da 179 domande, che ha esaurito la capienza della dotazione stanziata per la misura;

EVIDENZIATO che dall'analisi delle domande è emerso che i progetti finanziati sono prevalentemente orientati a:

- una maggiore efficienza, grazie alla digitalizzazione e, in alcuni casi, all'impiego di intelligenza artificiale e dispositivi IoT;
- l'ottimizzazione dei servizi offerti per migliorare l'esperienza dell'utente finale con l'applicazione dell'IA e di strumenti avanzati di analisi dei dati;
- la sostenibilità del processo produttivo, mediante lo sviluppo di competenze di Data Analysis, per ottimizzare le risorse e le materie prime all'interno del processo produttivo;
- una maggiore competitività anche sui mercati esteri, attraverso l'adozione di applicazioni di intelligenza artificiale e l'automazione di alcune attività;

EVIDENZIATO inoltre che:

- le azioni formative individuate dai beneficiari e personalizzate sulla base delle esigenze aziendali sono focalizzate principalmente sulle nuove tecnologie emergenti, sulla gestione dei processi automatizzati e sull'uso consapevole dell'IA;
- numerose proposte progettuali hanno previsto la figura dell'Innovation manager e del coaching per guidare il cambiamento, consolidare le competenze e condividere best practices;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO quindi che i progetti di sviluppo delle competenze hanno soddisfatto gli obiettivi del Bando, rispondendo alla necessità delle imprese di affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica, anche grazie ad azioni formative mirate allo sviluppo di competenze imprenditoriali trasversali quali la leadership digitale, il decision-making basato sui dati e il change management;

DATO ATTO che:

- delle 179 domande solo 1 domanda è stata presentata a valere sulla Linea 2 dedicata all'apprendistato di alta formazione e ricerca;
- l'unico progetto presentato sulla Linea 2 non è stato ammesso all'agevolazione;

CONSIDERATO che rimane alto l'interesse dei potenziali beneficiari alla riapertura dello sportello come rappresentato dalle associazioni di categoria in incontri bilaterali con la Direzione;

RITENUTO di:

- approvare la misura "*Competenze&Innovazione - seconda edizione*", nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", a valere sull'azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", definendone gli elementi essenziali nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria stanziata pari a 10.000.000,00 di euro, incrementabile con successivi atti, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio regionale della Legge di Bilancio di previsione 2026-2028 e del relativo documento tecnico di accompagnamento la cui proposta di PdL è approvata con DGR XII/5235 del 30 ottobre 2025;
- apportare alcune modifiche sugli elementi essenziali della misura rispetto alla prima edizione, in ragione dei riscontri di adesione al bando e di puntuali osservazioni ricevute da UCL; in particolare:
 - non verrà riattivata la Linea 2 del precedente bando;
 - l'intensità massima di aiuto a favore delle imprese beneficiarie è indicata in 70%;
 - i soggetti erogatori della formazione e dei servizi sono esclusi quali beneficiari dell'iniziativa;
- individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura "*Competenze&Innovazione - seconda edizione*", in virtù di quanto stabilito con la predetta DGR n. XII/2171 del 15 aprile 2024 e s.m.i., avente ad oggetto "Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027 – aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della DGR 30 novembre 2022, n. XI/7425";
- procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

RICHIAMATA la Proposta di PdL di Bilancio 2026-2028 approvata con DGR XII/5235 del 30 ottobre 2025, subordinatamente all'approvazione della Legge da parte del Consiglio Regionale, che mette a disposizione le risorse necessarie alla misura "Competenze&Innovazione - seconda edizione" sui capitoli 14.03.203.16802, 14.03.203.16803, 14.03.203.16804 del PR FESR 2021-2027;

RITENUTO di stabilire che:

- la dotazione finanziaria di "Competenze&Innovazione – seconda edizione" è destinata a contributi a fondo perduto per 10 milioni di euro e trova copertura, subordinatamente all'approvazione della Legge di Bilancio 2026-2028, sui capitoli 14.03.203.16802, 14.03.203.16803, 14.03.203.16804, nelle annualità come specificato di seguito:

capitoli	2026	2027	2028
14.03.203.16802	111.883,66 €	1.401.445,97 €	648.590,94 €
14.03.203.16803	2.080.571,70 €	2.546.605,01 €	945.986,34 €
14.03.203.16804	807.544,64 €	1.051.949,02 €	405.422,72 €

- i costi funzionali per la gestione della misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione" sono riconosciuti a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria di cui al punto precedente, a valere sulle risorse appostate sui seguenti capitoli dell'Asse V del PR FESR 2021-2027 01.12.103.015575, 01.12.103.015576, 01.12.103.015577, nelle annualità come specificato di seguito:

capitoli	2026	2027	2028	2029
01.12.103.015575	15.234,83 €	13.829,84 €	10.219,76 €	2.526,75 €
01.12.103.015576	19.014,52 €	23.674,15 €	15.766,30 €	1.577,34 €
01.12.103.015577	35.750,65 €	32.496,01 €	24.013,94 €	5.895,91 €
totale	70.000,00 €	70.000,00 €	50.000,00 €	10.000,00 €

STABILITO che la suddetta ripartizione finanziaria sarà allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa;

RITENUTO di stabilire che, in continuità con la precedente edizione, le agevolazioni finanziarie per la misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione":

- saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione) e che, qualora la concessione dell'agevolazione comporti il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

superamento dei massimali di cui all'art. 3 c. 2, la stessa potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile ai sensi dell'art 3.7 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e art. 14.4 del d.m. 115/2017;

- non saranno cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e in attuazione dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2021/2041 la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE, fatto salvo eventuali agevolazioni fiscali statali che comunque non costituiscono aiuto di stato. In ogni caso è fatto divieto di cumulo e doppio finanziamento con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR, in base al combinato disposto degli articoli 9 e 24 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e della circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, sia come aiuti di Stato che come misure generali;

RITENUTO altresì che:

- saranno concesse agevolazioni alle imprese che abbiano una sede operativa attiva in Lombardia al momento di presentazione della domanda;
- non saranno concesse agevolazioni alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e a quelle che si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
- al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 20% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria in caso di non ammissione, decadenza o rinuncia;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie della presente misura dovranno dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

- i collegamenti ex lettere c) e d) art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 per la definizione del perimetro dell'impresa unica;
- di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e ss.mm.ii. o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia in qualità di organismo intermedio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

garantisce, anche attraverso le Camere di Commercio provinciali, il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s., e che le agevolazioni sulla misura “Competenze&Innovazione – seconda edizione” saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;

EVIDENZIATO che la valutazione delle domande di agevolazione prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a sportello (ai sensi dell'art. 5/III del D.Lgs. n. 123/1998);

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

RITENUTO per la presente iniziativa di fissare il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio in 90 giorni calcolati dalla data di presentazione della domanda;

RICHIAMATA inoltre la DGR n. XII/546 del 03/07/2023 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, con cui viene confermata nella Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione la competenza di:

- responsabile di Asse 1 per la Direzione nel Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico;
- Autorità di Gestione del Programma PR FESR 2021-2027 nel Dirigente pro tempore della UO Autorità FESR e POC;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce circa l'acquisizione dei necessari pareri in ordine alla presente iniziativa:

- del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato (di cui alla DGR n. 2340 del 20/05/2024 e al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10/06/2024) che si è espresso favorevolmente nella seduta del 4/11/2025;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027 con procedura scritta conclusa in data 18/11/2025;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con nota agli atti regionali n. Prot. R1.2025.6449 del 26/11/25;

DATO ATTO che l'iniziativa è stata presentata dai competenti uffici della DG Università, Ricerca, Innovazione al Patto per lo Sviluppo con apposita comunicazione a novembre 2025;

RITENUTO di:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- approvare nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 a valere sull'azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" gli elementi essenziali della misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione", come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che la dotazione finanziaria stanziata per l'attivazione dell'iniziativa "Competenze&Innovazione – seconda edizione", destinata a contributi a fondo perduto è pari a 10.000.000,00 euro, incrementabile con successivi atti;
- delegare a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio, la gestione delle fasi di selezione e gestione delle operazioni, di erogazione e controllo del procedimento come previsto dalla DGR XII/2171 del 15 aprile 2024 e s.m.i.;
- delegare altresì a Unioncamere Lombardia:
 - gli adempimenti relativi alla gestione del Registro Nazionale Aiuti successivi all'approvazione del bando, in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss. e gli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 per le concessioni ed erogazioni delle agevolazioni sulla presente misura;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 a partire dalla fase di concessione;
- demandare per la Misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione" al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e con il Responsabile di Asse I:
 - l'approvazione del bando attuativo in conformità ai criteri di cui alla presente deliberazione in seguito all'approvazione del provvedimento di stanziamento delle risorse;
 - gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti fino all'approvazione del bando, fino all'art. 8 del d.m. 115/17;
 - la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul portale regionale e su Open Innovation;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 del bando come atto dei criteri;
 - gli atti contabili e amministrativi necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
 - i successivi provvedimenti per il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

VISTE:

- la proposta di PdL del Bilancio 2026-2028 approvata con DGR n. XII/5235 del 30 ottobre 2025;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 dell'Obiettivo Specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca", a valere sull'azione 1.4.1. "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" gli elementi essenziali della misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione", come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria di "Competenze&Innovazione – seconda edizione" è destinata a contributi a fondo perduto per 10 milioni di euro e trova copertura, subordinatamente all'approvazione della Legge di Bilancio 2026-2028, sui capitoli 14.03.203.16802, 14.03.203.16803, 14.03.203.16804, nelle annualità come specificato di seguito:

capitoli	2026	2027	2028
14.03.203.16802	111.883,66 €	1.401.445,97 €	648.590,94 €
14.03.203.16803	2.080.571,70 €	2.546.605,01 €	945.986,34 €
14.03.203.16804	807.544,64 €	1.051.949,02 €	405.422,72 €

3. di delegare a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio, la gestione delle fasi di selezione e gestione delle operazioni, di erogazione e controllo del procedimento, come previsto dalla DGR XII/2171 del 15 aprile 2024 e s.m.i.;
4. di stabilire che i costi funzionali per la gestione della misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione" sono riconosciuti a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria di cui al punto precedente, a valere sulle risorse appostate sui seguenti capitoli del PR FESR 2021-2027 01.12.103.015575, 01.12.103.015576, 01.12.103.015577, nelle annualità come specificato di seguito:

capitoli	2026	2027	2028	2029
01.12.103.015575	15.234,83 €	13.829,84 €	10.219,76 €	2.526,75 €
01.12.103.015576	19.014,52 €	23.674,15 €	15.766,30 €	1.577,34 €
01.12.103.015577	35.750,65 €	32.496,01 €	24.013,94 €	5.895,91 €
totale	70.000,00 €	70.000,00 €	50.000,00 €	10.000,00 €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di delegare altresì a Unioncamere Lombardia:
 - a. gli adempimenti relativi alla gestione del Registro Nazionale Aiuti successivi all'approvazione del bando, in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss. e gli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 per le concessioni ed erogazioni delle agevolazioni sulla presente misura;
 - b. l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 a partire dalla fase di concessione;
6. di stabilire che le agevolazioni finanziarie per la misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione" saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
7. di stabilire altresì che per la misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione":
 - a. le agevolazioni finanziarie:
 - saranno concesse alle imprese che abbiano una sede operativa in Lombardia al momento di presentazione della domanda;
 - non saranno concesse alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e ss.mm.ii. o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
 - b. al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 20% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria in caso di non ammissione, decadenza o rinuncia;
8. di stabilire che il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio delle domande presentate dai soggetti richiedenti è fissato in 90 giorni calcolati dalla data di presentazione della domanda;
9. di demandare per la Misura "Competenze&Innovazione – seconda edizione" al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca, e innovazione della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l'Autorità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Gestione del PR FESR 2021-2027 e con il Responsabile di Asse I:

- l'approvazione del bando attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione in seguito all'approvazione del provvedimento di stanziamento delle risorse;
- gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti fino all'approvazione del bando fino all'art. 8 del d.m. 115/17;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul portale regionale e Open Innovation;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 del bando come atto dei criteri;
- gli atti contabili e amministrativi necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
- i successivi provvedimenti per il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

10. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione sul sito amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 come atto dei criteri;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL di Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi (BeS) <https://www.bandiregione.lombardia.it> nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 e sulla piattaforma regionale di Open Innovation.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A alla DGR

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “COMPETENZE&INNOVAZIONE – SECONDA EDIZIONE” - Azione 1.4.1 “SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE” DEL PR FESR 2021-2027

TITOLO MISURA	Misura “Competenze&Innovazione – seconda edizione” - Azione 1.4.1 “Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del PR FESR 2021-2027
FINALITÀ	<p>La misura, in continuità con la precedente edizione, intende sostenere lo sviluppo delle competenze interne alle imprese e lo sviluppo delle competenze degli imprenditori per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere l'acquisizione di competenze complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione,• orientare e riorientare i profili dei lavoratori verso le professionalità innovative richieste dal mercato nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione di Regione Lombardia, lo sviluppo di nuove figure qualificate,• sostenere la formazione di nuovi imprenditori e la trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa. <p>Gli ambiti di intervento della presente iniziativa si incardinano nelle sfide individuate con la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione 2021/2027 (S3) di Regione Lombardia che sono il supporto alla trasformazione industriale che consente alle imprese lombarde di raggiungere gli obiettivi di transizione digitale e sviluppo sostenibile e l'aumento della resilienza e la capacità di adattamento del sistema lombardo a un mercato in continua evoluzione e ai rapidi cambiamenti nel contesto sociale.</p> <p>L'iniziativa, sostenendo lo sviluppo delle competenze, anche in sinergia con gli investimenti promossi nell'ambito delle altre azioni del Programma Regionale FESR 21-27 per il rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione, la digitalizzazione, la crescita sostenibile, l'efficienza energetica e l'economia circolare (OS 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.6), favorisce i seguenti processi all'interno dell'impresa:</p> <ol style="list-style-type: none">A. innovazione, trasformazione tecnologica e digitale che prevedano, ad esempio, l'introduzione di tecnologie abilitanti, quali Intelligenza Artificiale (AI), Big Data e Analytics, Cloud Computing, Internet of Things (IoT), Blockchain, Automazione dei processi aziendali (RPA), Realtà Aumentata (AR) e Realtà Virtuale (VR), Cybersecurity avanzata, 5G e connettività avanzata, Sistemi di gestione delle relazioni con i clienti (CRM), per la digitalizzazione dei processi aziendali, l'integrazione di tecnologie digitali in linea con gli obiettivi della Strategia Digitale per l'Europa e il Piano Nazionale Transizione 4.0, l'applicazione dei principi e dei criteri della Sostenibilità Digitale¹.B. transizione ecologica con particolare focus all'adozione di modelli di economia circolare, di processi a minor impatto energetico o, ad esempio, anche attraverso l'adozione di strumenti per valutare e ridurre l'impronta ambientale ed energetica dei prodotti e dei processi (ad es. Life Cycle

¹ <https://sostenibilitadigitale.it/chi-siamo/>. A titolo esemplificativo è possibile fare riferimento agli indicatori DiSI CORPORATE – Prassi di Riferimento UNI147 (<https://sostenibilitadigitale.it/disi-corporate/>)

	Assessment – LCA, Life Cycle Costing – LCC, diagnosi energetiche, impronta ambientale, impronta di carbonio), la certificazione ambientale di processo, prodotto o servizio o l'implementazione di politiche ESG (Environmental, Social e Governance)– ad esempio piani di investimento per migliorare le performance ESG.
PRSS XII LEGISLATURA	Nel PRSS (DCR XII/42/2023) la misura si colloca nel pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza”, nell'ambito strategico 3.4. “Ricerca e Innovazione”, Obiettivo strategico 3.4.2 “Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico” e nell'azione 3.4.2.2 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a 10 milioni di euro finanziati da capitoli del PR FESR 2021-2017, eventualmente incrementabile con successivi provvedimenti.
SOGGETTO ATTUATORE/ ORGANISMO INTERMEDIO	Il soggetto attuatore della misura è Unioncamere Lombardia (UCL) individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della misura in attuazione della DGR XI/7425 del 30 novembre 2022 e s.m.i. che ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia. A UCL sono delegate le fasi di selezione e gestione delle operazioni, l'erogazione e i controlli.
REGIME DI AIUTO	<p>Le agevolazioni di cui alla presente misura sono concesse con il regime de minimis secondo il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e Comunicazioni).</p> <p>Qualora la concessione dell'agevolazione con riferimento alla singola domanda comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3 c. 2 del Reg (UE) 2831/2023, la stessa potrà essere concessa nei limiti del massimale <i>de minimis</i> ancora disponibile.</p> <p>Le agevolazioni previste non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, fatto salvo eventuali agevolazioni fiscali statali che comunque non costituiscono aiuto di stato.</p> <p>In ogni caso è fatto divieto di cumulo e doppio finanziamento con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR, in base al combinato disposto degli articoli 9 e 24 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e della circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, sia come aiuti di Stato che come misure generali.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le PMI (micro, piccole e medie imprese²) ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. che al momento della presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese; • abbiano una sede operativa attiva in Lombardia; • non si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155” e ss.mm.ii. o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;

² Le imprese individuali sono incluse nelle micro; sono esclusi i liberi professionisti/lavoratori autonomi.

	<ul style="list-style-type: none"> • non operano in tutti i settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2025: <ul style="list-style-type: none"> • codici primari o prevalenti della Sezione A “Agricoltura, silvicoltura e pesca”; • Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.2, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; • 47.78.93 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop) • 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco <p>Sono esclusi dall'agevolazione i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • appartengono ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 • non risultino in regola con gli adempimenti previsti dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, art. 1; • non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità). <p>Sono inoltre esclusi dall'agevolazione tutti i soggetti erogatori della formazione e dei servizi di cui alla sezione “Soggetti Erogatori”.</p> <p>Le agevolazioni saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 e al Decreto n. 115/2017 e s.m.i..</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili, sulla base dei criteri di ammissibilità specifici approvati per l'azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 dal Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027, progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente per ricerca e innovazione S3, - che presentino un'analisi dei fabbisogni formativi a livello aziendale. <p>Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere dipendenti, collaboratori a progetto (esclusi collaboratori professionali a P.IVA), amministratori, titolari e soci persone fisiche (escluse persone giuridiche) o imprenditori titolari di imprese individuali coinvolti nel progetto presentato dall'impresa beneficiaria; - prevedere un investimento minimo di € 10.000,00. <p>Il medesimo destinatario persona fisica non può usufruire di servizi formativi finanziati su più progetti presentati dalla stessa impresa.</p> <p>La misura finanziaria progetti per il potenziamento delle competenze dell'impresa beneficiaria per sostenere la transizione digitale e/o ecologica.</p> <p>I progetti dovranno riguardare in modo prevalente almeno uno degli ambiti tra digitale e ecologico e potranno anche integrare azioni per il rafforzamento delle competenze manageriali, strategiche e trasversali – quali ad esempio general management, finanza, fundraising, leadership, business modelling, soft skills – complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione e digitalizzazione.</p> <p>Il Progetto per il potenziamento delle competenze, oggetto del finanziamento, dovrà evidenziare gli elementi di sinergia e connessione con le finalità del bando. Il progetto dovrà contenere:</p>

	<p>A. Strategia Aziendale per la transizione digitale e/o ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione dell'azienda e ecosistema di innovazione S3³ in cui l'impresa si colloca - macrotematica e priorità della S3 a cui si intende contribuire - punto di partenza e obiettivi (milestone) connessi a tempistiche di breve, medio e lungo termine - ambito di sviluppo della strategia aziendale in termini ad esempio di nuovo processo produttivo o nuova fase, l'ingresso in un nuovo mercato, l'internalizzazione di una fase precedentemente esternalizzata (backsourcing o insourcing), l'apertura di un nuovo canale di vendita, la creazione di un nuovo prodotto o di un nuovo servizio, il miglioramento di un processo, di un prodotto o di un servizio tramite digitalizzazione di una o più fasi oppure un miglioramento finalizzato alla sostenibilità ambientale per il risparmio di acqua, di energia e o di altri fattori produttivi o di materie prime. La strategia può essere rappresentata anche con business blueprint. <p>B. Analisi dei Fabbisogni</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione e mappatura delle competenze interne all'azienda, - fabbisogno delle competenze da sviluppare⁴ per il raggiungimento degli obiettivi collegati a processi di innovazione per la transizione digitale e/o la transizione ecologica; - descrizione della connessione funzionale tra le competenze da sviluppare, la strategia aziendale e il piano delle azioni. <p>C. Piano delle azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni formative (es. master, corso specializzazione, bootcamp, ecc.) - servizi specialistici (es. inserimento temporaneo di innovation manager) - attività accessorie (es. study visit, coaching, ecc.) - per ciascuna delle azioni/servizi/attività accessorie del piano devono essere descritti: <ul style="list-style-type: none"> o contenuti o obiettivi e risultati attesi specifici o durata, sede e modalità di fruizione delle attività erogate (è esclusa la modalità asincrona) o soggetto erogatore della formazione e/o dei servizi <p>D. Cronoprogramma: data di avvio e fine di ciascuna azione, calendario delle attività formative e delle attività accessorie,</p> <p>E. Risorse finanziarie: costo totale di ciascuna azione del piano</p>
<p>SOGGETTI EROGATORI</p>	<p>Erogatori della formazione possono essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Università; 2. Società consortili che rilasciano titoli di studio universitari; 3. Organismi di ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche; 4. Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); 5. enti e società di formazione accreditati da più di 6 mesi presso i sistemi regionali per la formazione professionale con almeno 2 corsi attivati su SIUF; 6. enti di formazione in possesso di certificazione ISO 9001 EA37 o IAF37, operanti nel settore da almeno 5 anni; 7. incubatori certificati iscritti alla sezione speciale del registro delle imprese;

³ <https://www.s3.regione.lombardia.it/wps/portal/site/s3/attuazione/programmi-lavoro-r-e-i>

⁴ Le competenze da sviluppare potranno essere quindi funzionali o sinergiche allo sviluppo, ad esempio, di progetti di ricerca anche finanziati su fondi regionali, nazionali ed europei, di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, di progetti di digitalizzazione, di efficientamento energetico degli impianti produttivi, di innovazione di processo, di prodotto o di servizio in ottica di economia circolare, di ingresso in un nuovo mercato (nuovo prodotto o servizio o mercato estero), di insourcing di un processo/attività/fase del processo produttivo.

	<p>8. Competence Centers, Digital Innovation Hub e Centri di trasferimento tecnologico;</p> <p>9. Poli Europei di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs);</p> <p>10. Fondazioni universitarie.</p> <p>Erogatori dei servizi specialistici possono essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Innovation Manager accreditati; 2. Esperti Innovazione tecnologica. <p>I servizi di consulenza e specialistici dovranno essere erogati da operatori economici "alle normali condizioni di mercato" senza alcun elemento di collusione ai sensi dell'art. 2 c. 39bis del Reg. UE 651/2014 le cui modalità saranno specificate in sede di bando.</p>																										
<p>DURATA DEI PROGETTI</p>	<p>La durata prevista dei progetti presentati va da un minimo di 6 mesi fino a 18 mesi, prevedendo la possibilità di chiedere una proroga di massimo 6 mesi.</p> <p>In ogni caso tutti i progetti dovranno essere rendicontati entro il 31.05.2029.</p>																										
<p>AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La richiesta di agevolazione è verificata sulla base dei seguenti criteri di ammissibilità formale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza del progetto con la Strategia di Specializzazione Intelligente, - Presenza dell'analisi del fabbisogno di competenze, - rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari, - completezza e regolarità della documentazione trasmessa. <p>La valutazione di merito della domanda sarà effettuata mediante attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri da dettagliare in sede di bando.</p> <table border="1" data-bbox="443 1120 1506 1989"> <thead> <tr> <th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th> <th>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>PUNTEGGIO MASSIMO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">A) Qualità dell'operazione (da 0 a 35 punti)</td> <td rowspan="3">qualità della strategia di sviluppo delle competenze</td> <td>Coerenza con le finalità del bando</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Accuratezza dell'analisi del fabbisogno di competenze</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Qualità dei contenuti del Piano delle azioni</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>capacità di acquisizione di competenze innovative</td> <td>Coerenza tra analisi del fabbisogno e piano delle azioni e piano finanziario</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">B) Grado di innovazione dell'operazione (da 0 a 25 punti)</td> <td>trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa orientati verso l'innovazione, la digitalizzazione, la transizione ecologica, l'economia circolare e la sostenibilità</td> <td>Coerenza dell'analisi dei fabbisogni con la strategia aziendale di transizione digitale e/o ecologica. Coerenza con progetti già finanziati su PR FESR OS 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.6</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>riqualificazione delle competenze delle imprese in ottica di transizione industriale</td> <td>Innovatività delle soluzioni scelte nel Piano delle azioni</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td colspan="3">TOTALE (PUNTEGGIO MASSIMO)</td> <td>60</td> </tr> </tbody> </table>	CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	A) Qualità dell'operazione (da 0 a 35 punti)	qualità della strategia di sviluppo delle competenze	Coerenza con le finalità del bando	5	Accuratezza dell'analisi del fabbisogno di competenze	10	Qualità dei contenuti del Piano delle azioni	10	capacità di acquisizione di competenze innovative	Coerenza tra analisi del fabbisogno e piano delle azioni e piano finanziario	10	B) Grado di innovazione dell'operazione (da 0 a 25 punti)	trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa orientati verso l'innovazione, la digitalizzazione, la transizione ecologica, l'economia circolare e la sostenibilità	Coerenza dell'analisi dei fabbisogni con la strategia aziendale di transizione digitale e/o ecologica. Coerenza con progetti già finanziati su PR FESR OS 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.6	20	riqualificazione delle competenze delle imprese in ottica di transizione industriale	Innovatività delle soluzioni scelte nel Piano delle azioni	5	TOTALE (PUNTEGGIO MASSIMO)			60
CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO																								
A) Qualità dell'operazione (da 0 a 35 punti)	qualità della strategia di sviluppo delle competenze	Coerenza con le finalità del bando	5																								
		Accuratezza dell'analisi del fabbisogno di competenze	10																								
		Qualità dei contenuti del Piano delle azioni	10																								
	capacità di acquisizione di competenze innovative	Coerenza tra analisi del fabbisogno e piano delle azioni e piano finanziario	10																								
B) Grado di innovazione dell'operazione (da 0 a 25 punti)	trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa orientati verso l'innovazione, la digitalizzazione, la transizione ecologica, l'economia circolare e la sostenibilità	Coerenza dell'analisi dei fabbisogni con la strategia aziendale di transizione digitale e/o ecologica. Coerenza con progetti già finanziati su PR FESR OS 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.6	20																								
	riqualificazione delle competenze delle imprese in ottica di transizione industriale	Innovatività delle soluzioni scelte nel Piano delle azioni	5																								
TOTALE (PUNTEGGIO MASSIMO)			60																								

	PREMIALITA'	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
	Rilevanza della componente femminile e giovanile	Percentuale di donne partecipanti al progetto	2
		Percentuale di giovani (under 35) partecipanti al progetto	1
	Progetto formativo realizzato in collaborazione con Università, Centri di ricerca, Fondazioni ITS o altri soggetti istituzionali.	Presenza di collaborazioni strutturate e durature (es Accordo di partenariato, ecc.)	1
	TOTALE (PUNTEGGIO MASSIMO)		4
	<p>I criteri di premialità possono concorrere al punteggio massimo attribuibile. Sono ammessi ad agevolazione i progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottengono un punteggio superiore a zero per il criterio di valutazione "Coerenza con le finalità del bando" - raggiungono una soglia di almeno 34 punti data dal punteggio sui criteri sommato alle premialità. <p>Gli interventi finanziati sono di carattere immateriale e, come evidenziato nel Rapporto Ambientale della VAS svolta sul PR FESR 21-27, non hanno impatto o hanno un prevedibile impatto insignificante sull'obiettivo in relazione agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari legati a tutto il ciclo di vita dell'Azione. Data la sua natura, la misura è perciò considerata conforme al principio DNSH e ad essa non si applica il requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023.</p>		
MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	<p>L'istruttoria delle domande presentate è effettuata in base ad una procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale (Bandi e Servizi). L'istruttoria formale, effettuata da Unioncamere Lombardia, è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità formale della documentazione prodotta in sede di domanda e la sussistenza dei requisiti soggettivi. La valutazione di merito sarà effettuata da un nucleo di valutazione appositamente costituito e composto da almeno n. 3 componenti rappresentanti della DG URI e UCL. Il procedimento si concluderà entro un termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>La data di apertura e di chiusura dello sportello valutativo saranno indicate nel bando.</p> <p>Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 20% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia.</p> <p>Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria in caso di non ammissione, decadenza o rinuncia.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria di valutazione delle domande, UCL – previa verifica della conformità con la disciplina in tema di aiuti, procede all'adozione del decreto di ammissione o di rigetto della domanda di agevolazione e alla concessione fino all'esaurimento delle risorse finanziarie stanziare.</p> <p>L'atto di ammissione delle domande sarà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia, sul portale regionale Bandi e Servizi e sul sito regionale dedicato alla</p>		

	Programmazione Europea nella sezione bandi https://fesr.regione.lombardia.it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027 .												
INTENSITA' DI AIUTO	L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti della dotazione finanziaria della misura, fino a un massimo di € 50.000,00 per domanda. Intensità di aiuto concorre fino al 70% delle spese ammissibili come specificato alla relativa sezione. Importo minimo delle proposte progettuali è di € 10.000,00												
EROGAZIONE	L'erogazione dell'agevolazione concessa avverrà in un massimo di due tranches: <ul style="list-style-type: none"> • anticipo (opzionale) del 40%, subordinato al rilascio di idonea garanzia fidejussoria di pari importo; • saldo, a seguito di rendicontazione finale. 												
SPESE AMMISSIBILI	Sono ritenute ammissibili le voci di spesa sostenute dai beneficiari a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della presente delibera di approvazione dei criteri secondo le specifiche riportate nella seguente tabella. L'agevolazione riconosciuta al beneficiario è pari al 70% per singola voce di spesa, tenuto conto dei massimali previsti per le voci di spesa 1. e 4 per cui la spesa massima ammissibile è pari a rispettivamente 5.000 euro e 7.500 euro.												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voci di spesa</th> <th>Specifiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Progetto di potenziamento delle competenze</td> <td>Spese di consulenza per la predisposizione del Progetto fino ad una spesa massima ammissibile di €. 5.000</td> </tr> <tr> <td>2. Azioni formative</td> <td>Spese riferite a servizi di formazione erogate dai soggetti di cui alla sezione A.6</td> </tr> <tr> <td>3. Servizi specialistici</td> <td>Spese di consulenza per l'inserimento temporaneo di Innovation manager o Esperto di innovazione di cui alla sezione A.6 con un contratto di almeno 6 mesi</td> </tr> <tr> <td>4. Attività accessorie</td> <td>Costi reali per l'espletamento delle attività fino ad una spesa massima ammissibile di €. 7.500</td> </tr> <tr> <td>5. Costi indiretti</td> <td>7 % dei costi diretti ammissibili (da 1. a 4.) ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. (UE) 1060/2021</td> </tr> </tbody> </table>	Voci di spesa	Specifiche	1. Progetto di potenziamento delle competenze	Spese di consulenza per la predisposizione del Progetto fino ad una spesa massima ammissibile di €. 5.000	2. Azioni formative	Spese riferite a servizi di formazione erogate dai soggetti di cui alla sezione A.6	3. Servizi specialistici	Spese di consulenza per l'inserimento temporaneo di Innovation manager o Esperto di innovazione di cui alla sezione A.6 con un contratto di almeno 6 mesi	4. Attività accessorie	Costi reali per l'espletamento delle attività fino ad una spesa massima ammissibile di €. 7.500	5. Costi indiretti	7 % dei costi diretti ammissibili (da 1. a 4.) ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. (UE) 1060/2021
Voci di spesa	Specifiche												
1. Progetto di potenziamento delle competenze	Spese di consulenza per la predisposizione del Progetto fino ad una spesa massima ammissibile di €. 5.000												
2. Azioni formative	Spese riferite a servizi di formazione erogate dai soggetti di cui alla sezione A.6												
3. Servizi specialistici	Spese di consulenza per l'inserimento temporaneo di Innovation manager o Esperto di innovazione di cui alla sezione A.6 con un contratto di almeno 6 mesi												
4. Attività accessorie	Costi reali per l'espletamento delle attività fino ad una spesa massima ammissibile di €. 7.500												
5. Costi indiretti	7 % dei costi diretti ammissibili (da 1. a 4.) ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. (UE) 1060/2021												
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<i>La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.</i>												
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo Parità di genere: potenzialmente positivo Pari opportunità: potenzialmente positivo												
INDICATORI	Indicatori di output: PCO01 – imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) PCO02 – imprese sostenute mediante sovvenzioni PCO0101 - PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità Indicatori di risultato: RCR98 - Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.												
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	Non prevista												